



L'ACCADEMIA NAZIONALE DI SAN LUCA  
HA IL PIACERE DI INVITARLA  
ALL'INCONTRO PER IL CICLO

“LE MOSTRE RACCONTATE”

Conversazione con  
**MARIO RACITI**

E PRESENTAZIONE DEL CATALOGO DELLA MOSTRA  
**NATURA OLTRE**  
**VISIONI DI MARIO RACITI SUL PAESAGGIO DELL'ALTO GARDA**  
*a cura di*  
Claudio Cerritelli

INTRODUCE E COORDINA  
Francesco Moschini

INTERVENGONO  
Claudio Cerritelli, Mario Raciti, Rosalba Zuccaro

**venerdì 29 maggio 2015 | ore 17.30**

Venerdì 29 maggio, alle ore 17.30, introdotti dal Segretario Generale Francesco Moschini, con il Maestro Mario Raciti converseranno gli Storici dell'Arte Claudio Cerritelli e Rosalba Zuccaro.

L'iniziativa, inserita all'interno del ciclo "Le mostre raccontate", vede anche la presentazione del volume *Natura oltre. Visioni di Mario Raciti sul paesaggio dell'Alto Garda* edito dal MAG (Museo dell'Alto Garda) in occasione della mostra curata da Claudio Cerritelli, in corso sino al prossimo 12 luglio alla Rocca di Riva del Garda.

Il senso della mostra è racchiuso nelle Prefazione al volume che Mario Raciti ha voluto inscrivervi: «Ho siglato con P.A.G. (Paesaggi dell'Alto Garda) le opere singolari che mi sono nate da quando ho accettato l'incarico di rappresentare questi bellissimi luoghi. Quest'esperienza, apparentemente fuorviante, mi ha rivelato la disponibilità e l'estensione del mio sentire. La forma è un po' cambiata, sono apparsi (ma un po' come fantasmi?) i referenti del lago, delle strade, delle montagne, ma anche dei romanzi, dei racconti, delle poesie dei grandi che frequentarono questi luoghi: Mann, Kafka, Rilke, assai stimolanti compagni. Lo stile (come a volte avviene nell'effimero di oggi) non deve essere determinato dalla forma, è invece un'ossessione che abbiamo dentro che si adatta coerentemente ad ogni forma che lo possa recepire. In questo caso, anche nei Paesaggi dell'Alto Garda, sono stato portato ad indagare quello che mi assilla da sempre: ciò che si nasconde "verso il dentro" e ciò che si nasconde "verso l'alto". Ritorno poi a temi e alle forme consuete (in questo momento a *Una o due figure*, che vagano in spazi ignoti) sicuro, convinto, perché ho sperimentato che, anche nel mondo visionario, tutto si tiene.» [Mario Raciti].

**Mario Raciti** nasce nel 1934 a Milano, dove vive e lavora. Dopo la laurea in Giurisprudenza abbandona la professione legale per dedicarsi esclusivamente alla pittura, dagli ultimi anni Cinquanta. La sua attività artistica inizia così nei primi anni Sessanta e da allora, opere che hanno superato il mezzo secolo resistono sulle pareti di collezioni e istituzioni, nella continuità di un'ossessione, propria dell'artista di ogni tempo, che lo porta, attraverso vari giochi della fantasia e dei momenti, a percorrere un mondo sempre aperto all'altrove, all'"oltre": «Inseguivo chimere altre, era un viaggio che svolgevo verso un non dove, in un'atmosfera visionaria di tensione e dissipazione».

Mario Raciti ha partecipato a molte importanti esposizioni collettive nazionali e internazionali, oltre ad aver presentato numerose mostre personali. A testimonianza del riconoscimento della critica del suo percorso artistico le sue opere sono presenti nelle collezioni di importanti enti privati e pubblici. È membro dell'Accademia Nazionale di San Luca dal 2008.